



SINGAPORE

DISCIPLINA DEI CONTRATTI COMMERCIALI A SINGAPORE

di

Avv. Francesco Misuraca
www.smaf-legal.com

Fonti del diritto commerciale a Singapore

La normativa sui contratti si ispira grandemente alla omologa normativa inglese dell'English Law Act, ivi inclusi i principi e le regole sull'equità, inoltre, trovano applicazione altre leggi inglesi – con opportune modifiche – quali:

- Misrepresentation Act 1967,
- Unfair Contract Terms Act 1977 (escluse alcune parti),
- Sale of Goods Act 1979 (escluse alcune parti) e
- Minors' Contracts Act 1987 (escluse alcune parti).

Contratti in internet a Singapore



Milano, Bologna, Roma, 3 Dicembre 2010

La gran parte della normativa di common law si applica anche ai contratti in internet. Un annuncio sul website è di solito concepito come un invito a trattare (pre-offer invitation).

L'Electronic Transactions Act (ETA) indica come realizzare un valido contratto per le transazioni da svolgere in internet.

Quando un acquirente risponde ad un annuncio sul website inviando e-mail ad un indirizzo e-mail ricevente, il contratto si intende formato dal momento in cui l'email di accettazione perviene al mailbox del venditore.

Contratto di vendita a Singapore

Il contratto di vendita è disciplinato dal Sale of Goods Act e da altre fonti, ivi compreso la common law.

La fonte principale è il Sale of Goods Act 1979 inglese recepito dall'ordinamento normativo di Singapore il 12 Novembre 1993; inoltre, è stata recepita la Convenzione Internazionale di Vienna del 1980 sulla vendita internazionale di beni mobili con l'eccezione della non applicazione della lett. b) del comma 1 della Convenzione medesima¹, per cui, la Convenzione in oggetto si applica ai contratti di vendita di beni solo tra quelle parti la cui sede di affari si trova in stati contraenti, escludendo l'applicazione della legge di un altro stato contraente per effetto del rinvio operato dalle norme di diritto internazionale privato.

In base al diritto di Singapore non è necessaria la notifica per la gran parte delle ipotesi riguardanti l'esecuzione di un contratto di vendita, ma, se il contratto è disciplinato dalla Convenzione Internazionale di Vienna 1980 sarà necessario eseguire la notifica per tutta una serie di ipotesi previste dal contratto come, ad esempio: quando una parte intende invalidare il contratto, oppure, quando il compratore intende contestare la mancanza di conformità del bene acquistato.



Milano, Bologna, Roma, 3 Dicembre 2010

Nei casi in cui la Convenzione di Vienna sia applicabile al contratto in oggetto, essa disciplinerà la formazione del contratto ed i diritti e le obbligazioni che ne derivano.

In linea di massima il contratto è disciplinato dalla legge espressamente od implicitamente scelta dalle parti, sia che la legge sia o meno collegata al

contratto, salvo che la scelta della legge sia illecita, in mala fede o contraria all'ordine pubblico. In mancanza di scelta fatta dalle parti sulla legge applicabile al contratto, esso sarà disciplinato dalla legge che ha la più stretta connessione con la transazione.

In un contratto di vendita è considerata come garanzia implicita:

- il diritto del venditore di vendere beni liberi da impedimenti non dichiarati;
- la commerciabilità dei beni venduti, tranne i casi in cui: la presenza di un difetto sia stata comunicata al compratore; quando il compratore abbia esaminato il bene ed avrebbe dovuto scoprire il difetto;
- l'adeguatezza dei beni venduti alla finalità del compratore, a condizione che il venditore venda beni commerciabili e che il compratore renda noto al venditore la sua finalità, salvo il caso in cui il compratore non si fidasse o non fosse per lui ragionevole fidarsi del venditore;
- corrispondenza alla descrizione dei beni venduti nei casi di vendita eseguita in base alla descrizione;
- corrispondenza alla qualità e alla descrizione dei campioni nei casi di vendita a campione, ivi compresa la ragionevole possibilità del compratore di confrontarli.

Contratto di fornitura a Singapore



Milano, Bologna, Roma, 3 Dicembre 2010

La disciplina della fornitura a Singapore è prevista dal Supply of Goods Act introdotto nel 1993 il quale contiene buona parte della corrispondente normativa inglese del Supply of Goods and Services Act 1982; ad essa si applicano le garanzie previste per la vendita.

La vendita con patto di riservato dominio a Singapore

E' disciplinata dal Hire-Purchase Act il quale si applica all'acquisto di beni determinati; sono garanzie implicite di tale vendita: la titolarità del bene; la commerciabilità; l'adeguatezza allo scopo; le ultime due garanzie non si considerano implicite se il venditore informa il compratore che si tratta di beni usati e che le garanzie sono escluse.

In tema di esenzione da responsabilità è stato adottato nel 1993 l'Unfair Contract Terms Act, anche esso recepito dal diritto inglese (precisamente dall'Unfair Contract Terms Act 1977), tuttavia, non possono essere escluse la responsabilità per danni alla persona o morte dovute a negligenza, mentre, clausole di esclusione per altri danni sono condizionate ad un test di ragionevolezza; non può essere esclusa la garanzia sulla titolarità del bene da parte del venditore; non possono essere escluse le garanzie implicite contro i consumatori; analoga tutela vale anche per le garanzie applicate ai contratti di fornitura, affitto, vendita con riservato dominio di beni.

Ai contratti di vendita è applicabile anche il Misrepresentation Act del 1993, anch'esso derivato dalla applicazione dell'analoga legge inglese del 1967, per cui, un contratto può essere risolto per falsa rappresentazione anche se lo stesso è stato eseguito.

A seconda dei casi il tribunale ha la facoltà di riconoscere i danni in luogo della risoluzione.

Nei casi di negligenza il tribunale potrà decidere per il risarcimento oltre alla risoluzione. La esclusione della responsabilità nei casi di misrepresentation è condizionata ad una dimostrazione di ragionevolezza.



Normativa a tutela dei consumatori

La normativa a tutela dei consumatori (Fair Trading Act No. 27 of 2003) si applica solo se il fornitore o il consumatore è residente a Singapore, oppure, se l'offerta o la accettazione relativa all'acquisto del consumatore è stata fatta o è stata inviata da Singapore.

Non rientrano nella tutela della normativa in oggetto determinate transazioni quali, ad esempio, l'acquisto di immobili ed attività disciplinate da altre leggi, ad esempio, la normativa bancaria.

Il consumatore è autorizzato ad agire in giudizio contro il fornitore per motivi relativi a pratiche sleali, quali, ad esempio: falsa rappresentazione della qualità, degli standard, del grado, del modo di produzione e del modo di uso del bene oltre al caso di servizio venduto sfruttando uno svantaggio a danno del consumatore.

La richiesta di risarcimento non può essere superiore a S\$20.000, ma, il consumatore può scegliere di rinunciare a richieste superiori a tale limite.

I termini per agire si prescrivono in un anno.

In base al Trade Descriptions and Safety Requirements Act è un illecito applicare false descrizioni commerciali a beni o fornire beni con false descrizioni.

Per certi tipi di beni è inoltre necessario riportare specifiche informazioni come, ad esempio, la data di scadenza o la conformità a requisiti specifici di sicurezza.



Contratto di agenzia

Non esiste una legge specifica sull'agenzia, per cui, esso è disciplinato dai criteri della normativa sui contratti tipici della common law.

In linea di principio il preponente è obbligato dagli atti posti in essere dall'agente da lui nominato, il quale può essere incaricato in forma esplicita o implicita.

Il preponente concede all'agente un limitato potere di rappresentanza per entrare in contatto a suo nome con il potenziale cliente.

I contratti di vendita con il cliente finale sono conclusi direttamente dal preponente.

I diritti e gli obblighi che di solito sono riportati nel contratto di agenzia riguardano: la durata, le clausole di recesso, l'esclusiva (qualora sia concessa), minimi di fatturato, provvigione, territorio contrattuale, obblighi di non competizione.

Non è previsto un obbligo del preponente di corrispondere una indennità di fine rapporto all'agente, ciò, però, potrà essere espressamente pattuito.

L'agente che agisce per conto di un preponente anonimo è obbligato personalmente.

Contratto di distribuzione a Singapore

A Singapore molti agenti locali operano molto spesso di fatto come rivenditori autorizzati (soprattutto di auto).

Un distributore, quindi, opera in base ad un accordo limitato, per cui, egli acquista e rivende i prodotti per proprio conto in base a due distinti contratti,



diversamente da quanto avviene nel contratto di agenzia in cui c'è un solo contratto di vendita (quello tra il preponente ed il cliente).

Similmente a quanto avviene per il contratto di agenzia le parti sono libere di stabilire il contenuto del contratto di distribuzione.

Contratto di franchising a Singapore

Si tratta di una modalità distributiva diffusa.

Non esiste una legge specifica che disciplina il contratto di franchising a Singapore.

Non esistono a Singapore dei requisiti specifici o un obbligo di ottenere un autorizzazione all'acquisto di una licenza, le parti si possono liberamente accordare sul compenso della licenza.

Tuttavia quando avviene una cessione ad un soggetto straniero, l'affiliato locale è obbligato a pagare il 15% di withholding tax; ma è possibile richiedere l'esenzione dalla withholding tax al Economic Development Board.